

IL DIRIGENTE DELLA RIPARTIZIONE ATTIVITÀ CONTRATTUALE

VISTO il D. Lgs. 50 del 18 aprile 2016 e s.m.i.;

VISTO in particolare l'art. 32, comma 2, del predetto decreto, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice, «[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti»;

VISTA la legge n. 120/2020, così come modificata dalla legge n. 108 del 2021 ed in particolare l'articolo 1 (rubricato "*procedure per l'incentivazione degli investimenti pubblici durante il periodo emergenziale in relazione all'aggiudicazione dei contratti pubblici sotto soglia*"), commi 1 e comma 2 lettera a), ai sensi dei quali, "*al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2 (...) del dlgs 50/2016*", "*qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023*", "*(...) le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture (...) di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione.*"

VISTO l'art. 1 comma 3 del decreto legge n. 76 del 2020, convertito in legge 120/2020 che richiama quanto riportato dal citato art. 32, comma 2, lett. a) del dlgs 50/2016;



VISTO

l'articolo 164 del d.lgs 50/2016, ai sensi del quale *“alle procedure di aggiudicazione di contratti di concessione di lavori pubblici o di servizi si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni contenute nella parte I e nella parte II, del presente codice, relativamente ai principi generali, alle esclusioni, alle modalità e alle procedure di affidamento, alle modalità di pubblicazione e redazione dei bandi e degli avvisi, ai requisiti generali e speciali e ai motivi di esclusione, ai criteri di aggiudicazione, alle modalità di comunicazione ai candidati e agli offerenti, ai requisiti di qualificazione degli operatori economici, ai termini di ricezione delle domande di partecipazione alla concessione e delle offerte, alle modalità di esecuzione”*

CONSIDERATO

che, tra le norme della parte I e II del Codice invocate dall'art. 164 del dlgs 50/2016, rientrano anche rientrano anche quelle sopra richiamate;

VISTO

il proprio Decreto n. 1559 del 20/12/2021, con il quale il dott. Francesco Leonese, cat. D, area amministrativo-gestionale, Capo dell'Ufficio Patrimonio, già nominato con decreto n. 1273 del 18.10.2021 Responsabile Unico del Procedimento per le fasi programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione in ordine agli interventi aventi ad oggetto la concessione relativa al servizio di gestione dei parcheggi posti a monte e a valle del Complesso Universitario di Monte Sant'Angelo - Napoli e la concessione relativa alla gestione dei parcheggi interrati ubicati in Napoli, alla Via Marina n. 33 ed alla Via Porta di Massa n. 32, è stato nominato Responsabile del Procedimento al fine di dover provvedere ad uno specifico affidamento per garantire la continuità del servizio della gestione dei parcheggi interrati ubicati in Napoli, alla Via Marina n. 33 ed alla Via Porta di Massa n. 32 (in scadenza al 31.12.2021), nelle more dell'espletamento della gara in di cui al citato decreto, attesa la situazione debitoria maturata dal concessionario società SMART PROJECT S.R.L.;

VISTI

gli atti trasmessi all'Ufficio Gare e Contratti per Lavori ed Immobili in data 29.12.2021, dal Responsabile del Procedimento (Relazione al Dirigente, Capitolato tecnico-amministrativo e Piano Economico Finanziario di massima, tutti allegati al presente provvedimento), dai quali risulta, tra l'altro, quanto segue:

- durata del servizio da affidare in concessione, pari a 12 mesi a decorrere dal verbale di consegna delle aree, atteso che *“il servizio di parcheggio nelle aree in discorso deve essere assicurato per il tempo strettamente necessario all'espletamento della nuova gara”*;
- stima del fatturato annuo, ai sensi dell'art. 167 del d.lgs. 50/2016, pari ad € 129.735,00, come risulta dal Piano Economico Finanziario di Massima, accluso alla relazione;
- proposta di procedere ad affidamento diretto ed in autonomia, senza consultazione preliminare, nei confronti di un operatore economico già concessionario all'interno dell'Ateneo, a condizione che in capo all'affidatario non sussistano motivi di esclusione di cui all'art. 80 del d.lgs. n. 50/2016, che sia iscritto presso la Camera di Commercio nel

settore di attività (o in quello analogo) oggetto della concessione e che sia in possesso di idonea capacità economico-finanziaria e tecnico professionale;

- conseguente proposta di procedere all'affidamento della concessione in parola alla società Edilem s.r.l., già concessionaria del servizio di gestione dei parcheggi posti a monte e a valle del Complesso Universitario di Monte Sant'Angelo – Napoli, tenuto conto, in particolare, del grado di soddisfazione maturato nell'ambito del rapporto contrattuale in corso, come accertato con il Responsabile Unico del relativo procedimento, Dott. Giovanni Colecchia, con pec acquisite al protocollo generale in data 28/12/2021 con nr. 134322 e 134324;
- definizione delle tariffe per la sosta, inalterate rispetto a quelle di cui al servizio in essere, per non determinare un aggravio economico all'utenza che frequenta il Complesso, tenuto conto altresì degli abbonamenti a costo zero concessi al personale tecnico-amministrativo;
- previsione di un canone di concessione per l'utilizzo degli spazi oggetto del servizio, per l'importo così come stabilito dai contratti prot. n. 135623 e prot. n. 135625 del 13/12/2012 e pari ad euro 4.400 annui per il parcheggio interrato di via Marina n. 33 e ad euro 13.200 annui per il parcheggio interrato di via Porta di Massa n. 32;

CONSIDERATO che l'Ufficio Gare e Contratti per Lavori ed Immobili ha verificato in capo alla Società Edilem s.r.l. la ricorrenza dei requisiti di cui all'articolo 80 del dlgs 50/2016 come da documentazione agli atti dell'Ufficio;

CONDIVISA la proposta formulata dal Responsabile del Procedimento;

CONSIDERATO che si tratta di contratto attivo, che non comporta oneri a carico dell'Ateneo;

TENUTO CONTO che la società presenterà apposita garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016 e dell'art. 12 del Capitolato tecnico-amministrativo;

CONSIDERATO che, per espressa previsione dell'art. 32, comma 10, lett. b) del D.Lgs. 50/2016, non si applica il termine dilatorio di *stand still* di 35 giorni per la stipula del contratto;

VISTO l'art. 56 comma 2 del vigente Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;

VISTO Il vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza;

DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.lgs. 50/2016 e dell'art.1, commi 1 e 2 lett. a) della legge 120/2020 e s.m.i., l'affidamento diretto **in concessione del servizio di gestione dei parcheggi interrati ubicati in Napoli, alla Via Marina n. 33 ed alla Via Porta di Massa n. 32** alle condizioni di cui al Capitolato tecnico-amministrativo, allegato alla presente determina, per la durata di un anno a partire dal verbale di consegna delle aree;
- di dare mandato all'Ufficio Gare e Contratti per Lavori e Immobili di porre in essere tutti gli adempimenti relativi agli obblighi di cui alla vigente normativa in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione, connessi all'adozione del presente provvedimento ed a tutti gli adempimenti necessari per addivenire alla stipula del contratto;
- di dare mandato al Responsabile del Procedimento di provvedere a tutti gli adempimenti necessari per garantire la consegna del servizio in via di urgenza, ai sensi dell'articolo 8, 1 co., lett. a) della legge 120/2020, a partire dal giorno 03.01.2022, in considerazione della scadenza del contratto in essere alla data del 31.12.2021.

IL DIRIGENTE
Dott.ssa Rossella Maio

Unità organizzativa responsabile della procedura di
affidamento: *Ufficio Gare e Contratti per Lavori e Immobili*
Responsabile: Dott. Vincenzo Di Marco, Capo dell'Ufficio
ZS